

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1375 del 15/03/2017
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA SCRAPS CENTER S.R.L. IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1404 del 14/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici MARZO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 29534/2016

**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "SCRAPS CENTER SRL" - San Martino in Rio.**

### **LA DIRIGENTE**

Visto l'art. 16, comma 3, della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "**SCRAPS CENTER SRL**", avente sede legale in Comune di **Roma – Via San Martino della Battaglia n. 31** – Provincia di Roma e stabilimento in Comune di **San Martino in Rio – Via Pietro Mascagni n.22/22A** - Provincia di Reggio Emilia, per l'attività di **nessa in riserva R13 per i rifiuti di cui ai punti 3.1, 3.2, 5.8, 6.1 più precisamente consistenti in scarti di lavorazione**, acquisita agli atti di ARPAE con prot.n.**PGRE/2016/10712** del **03/10/2016** e successive integrazioni;

Preso atto che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Iscrizione registro recupero rifiuti in regime semplificato art.216 del D.Lgs.152/2006;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il parere favorevole di compatibilità con il PTCP della Provincia di Reggio Emilia, assunto al protocollo con n. PGRE/2016/11991 del 03/11/2016;

Visto il parere favorevole del Comune di San Martino in Rio in merito alla compatibilità urbanistica, prot. n. 7699 del 29/09/2016, assunto al protocollo con n. PGRE/2016/12338 del 10/11/2016 ed il parere favorevole inerente la compatibilità edilizia, prot. n. 619 del 25/01/2017, assunto al protocollo con n. PGRE/2017/875 del 26/01/2017;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

### **determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta "**SCRAPS CENTER SRL**" ubicato nel comune di **San Martino in Rio – Via Pietro Mascagni n.22/22A** - Provincia di Reggio Emilia, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Rifiuti	Iscrizione registro recupero rifiuti in regime semplificato art.216 del D.Lgs.152/2006
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le condizioni e prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1 – Comunicazione rifiuti in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06;**
- **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**Allegato 1 – Operazioni di recupero rifiuti art.216 di cui al D. Lgs. 152/2006**

Ditta **Scraps Center S.r.l.**  
Impianto: SAN MARTINO IN RIO - VIA Pietro Mascagni n. 22/22A

Registro Provinciale Recuperatori n. **211**

Dato atto che:

- lo stesso impianto risulta iscritto al n. **211** del registro di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/2006, a far data dal 14/03/2017, a seguito della presentazione della comunicazione in data 03/10/2016;
- l'operazione di recupero svolta è la messa in riserva R13 e le quantità messe in riserva (stoccate) dalla Ditta non possono superare quelle indicate nella scheda tecnica (Tabella n. 1) allegata al presente atto;
- in base alla suddetta iscrizione la Ditta può esercitare le operazioni di recupero indicate nella sottostante Tabella n. 1 per i corrispondenti Codici CER. Nella stessa Tabella n. 1 sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori a quelle indicate nello stesso allegato, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;
- ai sensi del D.M.05/02/1998, art. 6 comma 8 il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero R13- messa in riserva è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
- Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- L'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
  - a. urbanistica ed edilizia;
  - b. inquinamento atmosferico;
  - c. prevenzione incendi;
  - d. scarico di acque reflue;
  - e. inquinamento acustico;
  - f. sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tabella n. 1

<b>3.1</b>	<b>Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici (100299) e (120199)</b>					<b>R13</b>	
<b>Provenienza</b>							
3.1.1	Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio; attività di demolizione					R13	
<b>Caratteristiche del rifiuto</b>							
3.1.2	Rifiuti ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe costituiti da cadute di officina, rottame alla rinfusa, rottame zincato, lamierino, cascami della lavorazione dell'acciaio e della ghisa, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT< 25 ppb ed eventualmente contenenti inerti, metalli non ferrosi, plastiche, etc. < 5% in peso, oli < 10% in peso; non radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230						
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi						
120101	Limatura e trucioli di metalli ferrosi						
100210	Scaglie di laminazione						
160117	Metalli ferrosi						
150104	Imballaggi metallici						
170405	Ferro e acciaio						
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi di cui alla voce 19 01 17i						
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti						
191202	Metalli ferrosi						
200140	Metalli						
100299	Rifiuti non specificati altrimenti						
120199	Rifiuti non specificati altrimenti						
<b>TOTALE</b>		<b>37,3</b>	<b>46,6</b>	<b>7.300</b>	<b>9.000</b>	<b>7.300</b>	<b>9.000</b>
<b>3.2</b>	<b>Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici (100899) e (120199)</b>					<b>R13</b>	
<b>Provenienza</b>							
3.2.1	Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi; lavorazione di metalli non ferrosi; attività di demolizione					R13	
<b>Caratteristiche del rifiuto</b>							
3.2.2	Rifiuti di metalli non ferrosi, di acciaio, ghisa e loro leghe anche costituiti da rottami e cascami di barre, profili, lamiere, nastri di alluminio, foglio di alluminio, rame elettrolitico nudo, rottame di ottone, rottami e cascami di nichel, cupronichel, bronzo, zinco, piombo e alpacca, imballaggi, fusti, latte, vuoti e lattine di metalli ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato; PCB, PCT< 25 ppb ed eventualmente contenenti inerti, plastiche, etc. < 20% in peso, oli < 10% in peso; non radioattivo ai sensi del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 230						
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
100899	Rifiuti non specificati altrimenti						
110599	Rifiuti non specificati altrimenti						
110501	Zinco solido						
150104	Imballaggi metallici						
200140	Metalli						
191203	Metalli non ferrosi						

120103	Limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi						
120104	Polveri e particolato di metalli non ferrosi						
120199	Rifiuti non specificati altrimenti						
170401	Rame, bronzo, ottone						
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi						
170402	Alluminio						
170403	Piombo						
170404	Zinco						
170406	Stagno						
170407	Metalli misti						
<b>TOTALE</b>		<b>37,3</b>	<b>46,6</b>	<b>7.300</b>	<b>9.000</b>	<b>7.300</b>	<b>9.000</b>
<b>5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto</b>							<b>R13</b>
<b>Provenienza</b>							
5.8.1	Attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi; lavorazione di ferro, ghisa e acciaio; attività di demolizione						R13
<b>Caratteristiche del rifiuto</b>							
3.1.2	Spezzoni di cavo, anche in traccia, rivestiti da isolanti costituiti da materiali termoplastici, elastomeri, carta impregnata con olio, piombo e piomboplasto; costituiti da Cu fino al 75% e Pb fino al 72%						
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
170401	Rame, bronzo, ottone						
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10						
160122	Componenti non specificati altrimenti						
160118	Metalli non ferrosi						
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 16						
<b>TOTALE</b>		<b>14,9</b>	<b>18,6</b>	<b>800</b>	<b>1.000</b>	<b>800</b>	<b>1.000</b>
<b>6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidimedico-chirurgici</b>							<b>R13</b>
<b>Provenienza</b>							
6.1.1	Attività industriali, artigianali e commerciali e di servizi; attività di costruzione e demolizione						R13
<b>Caratteristiche del rifiuto</b>							
6.1.2	Materiali plastici, compresi teli e sacchetti, tubetti per rocche di filati, di varia composizione e forma con eventuale presenza di rifiuti di altra natura						
Codice CER	Desc. CER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale		Recupero annuale	
		mc	t	mc	t	mc	t
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)						
150102	imballaggi in plastica						
170203	plastica						
191204	plastica e gomma						
200139	plastica						
<b>TOTALE</b>		<b>7,2</b>	<b>4,3</b>	<b>1000</b>	<b>600</b>	<b>1000</b>	<b>600</b>

## **Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico**

Dalla valutazione di impatto acustico redatta da tecnico competente emerge che l'attività della Ditta rispetta il limite di emissione ed immissione del territorio.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- 1.l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- 2.l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- 3.la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**